

1.5 p

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ
La presente deliberazione viene affissa il 21 OTT. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 781 del 14 OTT. 2005

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTO DI ASSISTENTATO ALLA COMUNICAZIONE. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilacinque il giorno Quattordici del mese di Ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------------------|-------------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente |
| 2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore |
| 6) Dott. Giorgio C. NISTA | - Assessore |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore |
| 9) Geom. Carlo VALENTINO | - Assessore |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNIELLA IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUCCILLO)

L'ASSESSORE PROPONENTE dr. Giorgio C. Nista

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino - istruita dalla dott.ssa Luigina Bartolomei responsabile del Servizio Politiche Sociali e Formative

PREMESSO

Che la Provincia, Ente preposto alla cura e tutela della comunità territoriale, oltre i compiti istituzionali di propria competenza annovera tra gli obiettivi di governo la realizzazione di interventi diretti a garantire la pari opportunità di tutti i cittadini e in modo particolare dei soggetti svantaggiati;

Che nell'ottica di una maggiore crescita culturale e sociale finalizzata ad assicurare alla collettività una migliore qualità della vita, la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici oltre a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, si rileva di notevole valenza ai fini di una più proficua azione sul territorio;

CONSIDERATO che le funzioni assistenziali, già di competenza delle Province alla data di entrata in vigore della Legge 142/90, sono state restituite alla competenza delle stesse con legge n° 67 del 18/3/93 e che le Province sono assegnatarie, altresì, di funzioni derivanti dal D. Lgs. 112/98;

Che in tali funzioni assistenziali rientrano anche quelle concernenti l'assistenza agli audiolesi e videolesi poveri e rieducabili ed a cui l'Ente provvede mediante l'affidamento degli stessi in Istituti Specializzati, dislocati fuori Provincia e/o Regione, con il conseguente allontanamento degli stessi dal nucleo familiare originario;

Che si ritiene opportuno adeguare gli interventi di assistenza alle specifiche necessità dei soggetti svantaggiati, favorendo la permanenza degli stessi nel proprio contesto familiare e l'integrazione nelle classi delle Istituzioni Scolastiche presenti nel proprio ambito territoriale ai fini del conseguimento di un'idonea qualificazione culturale e professionale, indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro;

Che per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato occorre garantire a tali soggetti un servizio di sostegno svolto dalla figura professionale dell'assistente alla comunicazione, il cui compito è quello di favorire l'integrazione del disabile, facilitando il rapporto udenti-non udenti;

VISTO il verbale concernente la riunione svoltasi in data 28 settembre u.s. tra gli Enti Istituzionali facenti parte dell'Ambito B3 e con cui si concorda la realizzazione del servizio di assistentato alla comunicazione in favore 3 soggetti audiolesi residenti nel predetto Ambito;

VALUTATA l'azione proposta oltre che di indiscussa utilità per tali soggetti anche positiva per quanto concerne il rapporto costi-benefici;

VISTO l'apposito Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Benevento, il Comune di Telesse Terme, il Comune di San Salvatore Telesino e l'Ambito B3 finalizzato alla realizzazione del progetto di assistentato alla comunicazione e disciplinante gli impegni assunti di ciascun Ente sottoscrittore;

CONSIDERATO che la Provincia ha assunto, in sede di riunione, l'impegno di sostenere la realizzazione del progetto con la somma di € 6.000,00;

VISTA la disponibilità finanziaria al Cap. 10048 del Bilancio 2005;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

UFFICIO IMBONI
REGISTRO
CAP. 10048
PROV. N. 2290/05
CONTABILE

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Giorgio C. Nista
A voti unanimi

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **DARE ATTO** degli impegni assunti in sede di riunione svoltasi in data 28 settembre u.s. tra gli Enti Istituzionali facenti parte dell'Ambito B3 concernenti la realizzazione del servizio di assistentato alla comunicazione in favore 3 soggetti audiolesi residenti nel predetto Ambito.
2. **APPROVARE** il Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Benevento, il Comune di Telesse Terme, il Comune di San Salvatore Telesino e l'Ambito B3 disciplinante gli impegni assunti di ciascun Ente sottoscrittore.
3. **DARE ATTO** dell'impegno assunto dalla Provincia in merito alla compartecipazione nelle spese di realizzazione del servizio quantificato in € 6.000,00.
4. **IMPUTARE** la somma € 6.000,00 al cap. 10048 del Bilancio 2005.
5. **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e consequenziali adempimenti.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

(Dott. Sergio M...)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

[Signature]

N. 968 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

21 OTT. 2005

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio Iannella)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 21 OTT. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 9 NOV. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 9 NOV. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 9 NOV. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Sevizi Civ admi il 9128 / 26-10-05 prot. n. Es 976P / 11.11.05

SETTORE Finanze e Cc il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il 9122 / 26-10-05 prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Cap. gruppo

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- La **Provincia di Benevento** rappresentata dall'Assessore delegato alle Politiche Sociali dr. Giorgio Carlo Nista,
- il **Comune di Teleso Terme** in persona del Presidente del Consiglio Comunale dr. Michele Martucci,
- il **Comune di San Salvatore Telesino** in persona dell'Assessore alle Politiche Sociali sig.ra Carmela Mastella,
- l'Ambito B 3 nella persona del Coordinatore dell'Ufficio di Piano dr. Vincenzo Perfetto.

PREMESSO

Che negli indirizzi di governo della Provincia di Benevento, approvati con delibera di Consiglio Provinciale n° 69 del 16 giugno 2003, risultano prioritari quelli relativi alla realizzazione di azioni dirette alla tutela ed alla pari opportunità per tutti i cittadini e in special modo per le fasce deboli;

Che la Provincia di Benevento riconosce nella cooperazione il metodo di lavoro atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e la realizzazione di servizi più efficienti a vantaggio della collettività;

Che le funzioni assistenziali, già di competenza delle Province alla data di entrata in vigore della legge 142/90, sono state restituite alla competenza delle stesse con legge n° 67 del 1873/93;

Che l'art. 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998 attribuisce i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio, alle Province ed ai Comuni;

Che questo Ente provvede ad assicurare gli interventi assistenziali in favore degli audiolesi mediante l'affidamento degli stessi in Istituti Specializzati;

che la frequenza in tali Istituti Specializzati, ubicati fuori Provincia e talvolta fuori Regione – Napoli, Salerno, Barletta, Roma, Padova – comporta un conseguente allontanamento dal nucleo familiare d'origine con permanenza convittuale del soggetto determinate, in taluni casi, ripercussioni psico-fisiche sullo stesso;

Che si ritiene opportuno adeguare gli interventi di assistenza per gli audiolesi garantendo, al fine del conseguimento di un'ideale qualificazione culturale e professionale, indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro, l'integrazione nelle classi delle Istituzioni Scolastiche presenti nel proprio contesto socio-ambientale;

Che per il raggiungimento di quanto prefissato, occorre garantire un servizio di sostegno attraverso la presenza dell'assistente alla comunicazione, figura professionale recentemente nata dall'istituzione di corsi professionali innovativi ed il cui compito è quello di favorire la vera integrazione del soggetto svantaggiato nel contesto scolastico, facilitando il rapporto udenti – non udenti;

DATO ATTO

Che in data 28 Settembre 2005 si è tenuta apposita riunione finalizzata alla soluzione della problematica de quo, come da verbale sottoscritto fra le parti che si allega;

SOTTOLINEATO

Che nello spirito e nella lettera del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce per le parti un metodo di lavoro atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

Che le parti intendono come essenziale il determinare sinergie istituzionali atte a migliorare l'effetto finale delle strategie a tutto vantaggio della collettività;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2

Le parti, con il presente protocollo d'intesa, nell'ottica di un interesse comune, quale la salvaguardia dei diritti innati delle persone e soprattutto dei soggetti svantaggiati, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Garantire il diritto all'istruzione degli audiolesi mediante l'abbattimento delle barriere comunicative;
- Migliorare la qualità della vita attraverso l'agevolazione dei processi di comunicazione ed il rapporto udenti- non udenti;
- Promuovere l'integrazione scolastica e sociale;
- Favorire la partecipazione attiva e sensibilizzare il gruppo classe ad instaurare relazioni positive con gli audiolesi;
- Facilitare l'autonomia dei diversamente abili attraverso metodologie atte a potenziare l'accesso alla comunicazione.

ART. 3

Le parti, così come concordato in sede di riunione congiunta in data 28 settembre u.s., ai fini dell'integrazione scolastica dei soggetti audiolesi, si impegnano alla realizzazione del servizio di assistentato alla comunicazione individuando, per motivi di continuità, gli addetti che già hanno operato nel precedente anno scolastico.

L'intervento, per la durata dell'anno scolastico, sarà articolato su 32 settimane per un monte ore settimanale di circa 15 ore e avrà inizio entro il mese di ottobre 2005.

Le parti convengono che la compartecipazione al servizio sopra citato, da parte di altri Enti ricadenti nell'Ambito B 3 in situazioni analoghe, è stabilita in € 2.500,00 per utente.

ART. 4

Le parti si impegnano a sostenere la realizzazione del servizio di assistentato alla comunicazione per un tetto massimo di 3 utenti, come segue:

- il Comune di Telese Terme si impegna con la somma di € 2.500,00;
- il Comune di San Salvatore Telesino si impegna con la somma di € 2.500,00;
- l'Ambito B 3 si impegna con la somma di € 4.000,00;
- la Provincia di Benevento si impegna con la somma di € 6.000,00.

ART. 5

Le parti danno atto che la valutazione del servizio svolto sarà competenza dei rappresentanti degli Enti coinvolti i quali provvederanno alla verifica della validità dell'intervento attraverso l'analisi dei risultati e dei benefici conseguiti.

Letto ed approvato firmano il presente protocollo

L'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Benevento

dr. Giorgio Carlo Nista _____

Il Presidente del Consiglio Comunale di Telese Terme

dr. Michele Martucci _____

L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di San Salvatore Telesino

sig.ra Carmela Mastella _____

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito B 3

dr. Vincenzo Perfetto _____

Provincia di Benevento

28 Settembre 2005.

Con riferimento all'esigenza di fronteggiare il problema dell'esistenza alla comunicazione per due utenti residenti nei Comuni di Telesse Terme e di S. Salvatore Telesino ricodenti nell'ambito B3 come copopolo Carroto Samite alla presenza della Assessorato del Comune di San Salvatore Telesino e del Presidente del Consiglio Comunale di Telesse Terme e del Coordinatore dell'ambito B3 dell'Assessorato Norte supportato dal Dott. Giovanni La Motta - si Stile il seguente Protocollo d'intesa nel quale si prevede l'erogazione del servizio ad un tetto massimo di tre utenti con una compartecipazione di € 4000,00, l'Ambito B3 € 6000,00 per la Provincia di Benevento € 2500,00 Comune di Telesse Terme € 2500,00 S. Salvatore Telesino. Per la parte caplinca di € 15000,00. In attuazione con la legislazione vigente per motivi di continuità si prevede di attuare il servizio con affidamento diretto individualmente come elemento di polarizzazione della rete di operatori che già erogano il servizio di affidamento dell'area ora durata anche con la possibilità di chiamare qualora vengono verificata le condizioni di qualità del servizio.

Le soluzioni vere effettuate dai rappresentanti degli Enti coinvolti è l'eventuale soluzione negoziata comportata la cessione contrattuale o l'assegnazione ad altro Operatore. Si precisa che la competenza delle risorse suscitate da parte di altri Enti che si trovassero su condizioni di necessità o di situazioni analoghe per utenti i ricaduti nel proprio territorio e condizioni alla copertura delle esigenze economiche stabilite dai settori della presente in € 2500,00 per utente -

In fatti si impegna ad attivare il servizio entro la fine di ottobre 2005 e obbligano la Provincia quale Ente Capofila nell'effettuamento del servizio. Si precisa infine che il servizio per ciascun utente sarà articolato su 32 settimane per un monte ore settimanale di circa 15 ore.

A tale scopo si delega la Provincia quale Ente Capofila all'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio. Rimborso necessariamente all'Indirizzo del Settore Servizi ai Cittadini della Provincia la gestore del Tut.

Provincia di BN f. C. U.
 Ambito B3
 Canalicci telese T. Mantica
 Pirelli S. Salvo Felici Mastella